



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

MOIC80500Q: I.C. "GASPARINI" NOVI DI MODENA

Scuole associate al codice principale:

MOAA80500G: I.C. "GASPARINI" NOVI DI MODENA

MOAA80501L: SORELLE AGAZZI NOVI DI MODENA

MOAA80502N: MARIA MADDALENA GILIOLI

MOEE80501T: ANNA FRANK NOVI DI MODENA

MOEE80502V: C. BATTISTI NOVI DI MODENA

MOMM80501R: RENZO GASPARINI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 5 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 7 | Competenze chiave europee |
| pag 9 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

- | | |
|--------|--|
| pag 10 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 12 | Ambiente di apprendimento |
| pag 13 | Inclusione e differenziazione |
| pag 14 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- | | |
|--------|---|
| pag 16 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 17 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 19 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

- | | |
|--------|--|
| pag 21 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Punti di forza

I dati relativi agli studenti della scuola Primaria ammessi alle classi successive sono molto vicini ai valori di riferimento. Si sottolinea che in questa annata tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe successiva. Alla Secondaria si osserva una % di alunni ammessi alla classe seconda di 4 punti percentuali sotto ai valori di riferimento; sono in linea le ammissioni alla classe terza. Non risultano abbandoni in corso d'anno ne' alla Primaria ne' alla Secondaria di I grado; la cosa conferma la grande attenzione per l'inclusione di tutti gli studenti e lo sforzo del corpo docente che sta lavorando per una didattica partecipata in un'ottica di superamento della didattica frontale tradizionale. Durante l'anno scolastico i trasferimenti in entrata sono stati piu' evidenti alla scuola secondaria, dove si osserva un punteggio % raddoppiato nelle classi prime rispetto ai valori di riferimento. Per questo l'Istituto pone una forte attenzione nelle attivita' di alfabetizzazione visti i bisogni dell'utenza. La frequenza di tutti gli studenti dell'Istituto e' fortemente monitorata e disponibile, in tempo reale, ai genitori attraverso il Registro elettronico.

Punti di debolezza

Gli alunni stranieri mostrano un'elevata mobilita', legata ai trasferimenti delle famiglie da un paese ad un altro. Questo fattore provoca, perlomeno nelle classi prime della scuola secondaria, una percentuale di trasferimenti in entrata superiore a quelle dei valori di riferimento, mentre nelle classi successive della Sec. e alla Primaria i valori sono in linea o leggermente inferiori. I trasferimenti in uscita vengono proposti in una tabella solo per la Secondaria e rilevano una forte migrazione solo nella classe terza, pari a circa 3 volte i valori provinciali, regionali e nazionali. Il processo di alfabetizzazione degli alunni stranieri e' costellato da interruzioni, per trasferimenti e arrivi in corso d'anno, con la conseguenza che gli sforzi fatti dall'Istituto sono sovente compromessi da questi fattori esterni. Non è possibile analizzare il dato degli studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato per mancanza dei dati aggiornati per l'a.s. 2022-2023

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

L'autovalutazione portata a livello 3 è giustificata dal fatto che nell'a.s. 2022-2023 i trasferimenti in entrata e in uscita in corso d'anno sono in linea con i valori di riferimento per quasi tutti gli anni di corso, ad eccezione delle classi terze medie dove la percentuale di alunni in uscita è 3 volte superiore ai valori di riferimento. La percentuale di studenti della scuola primaria ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali, nello specifico tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe successiva, mentre è inferiore alla scuola Secondaria di 4 punti percentuali nella classe prima e in linea nella classe seconda. Il passaggio dalla scuola Primaria alla scuola



Secondaria evidenzia e aumenta le difficoltà di chi non ha ancora acquisito una conoscenza adeguata della lingua italiana, nonostante le attività di alfabetizzazione avviate già dalla scuola dell'infanzia. Alla scuola Primaria le ripetenze sono molto limitate per favorire la permanenza nel gruppo classe, tenuto conto della fascia di età degli alunni. Alla scuola Secondaria, chi si trova in questa situazione, pur con il sostegno di attività didattiche personalizzate, spesso non riesce a raggiungere gli obiettivi minimi per accedere alla classe successiva.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Per quanto riguarda i risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) la situazione risulta la seguente: - Alla scuola Primaria nelle classi seconde la situazione e' decisamente migliorata per matematica, con esiti in linea con i valori di riferimento. La variabilita' di punteggio tra le classi e' ridotta e questo evidenzia che la preparazione degli studenti e' equa, indipendentemente dalla classe in cui sono inseriti. - Le classi quinte hanno ottenuto in italiano risultati non completamente in linea anche se con valori complessivamente abbastanza vicini ai valori di riferimento; si conferma l'andamento complessivamente positivo dei livelli raggiunti in Inglese, anche se nell'ascolto gli esiti superano addirittura i valori di riferimento, mentre nella lettura si avvicinano molto ma non sempre vengono raggiunti. Circa il 90% degli studenti raggiunge al termine della scuola primaria il livello A1 come previsto dalle Indicazioni Nazionali. - Alla scuola Secondaria di I grado si conferma l'andamento positivo in matematica, con esiti complessivamente sopra i valori di riferimento e risultati eccellenti nel plesso di Rovereto.

Punti di debolezza

Alla Scuola Primaria, le classi II risultano ancora in difficolta' in italiano, in particolare nel plesso di Novi. Si segnala, per il plesso di Novi, la difficolta' di non poter creare le classi in modo omogeneo in quanto, avendo ancora due sezioni, una a tempo pieno e una a tempo normale, le classi si formano in base alla scelta delle famiglie. Si sottolinea inoltre che gli alunni stranieri di II generazione risultano in maggiore difficolta' rispetto agli stranieri di I generazione, per questo la scuola garantisce corsi di alfabetizzazione di livello PREA1 e A1. Gli esiti di matematica delle classi V primaria hanno subito una flessione verso il basso, anche se con punteggi vicini ai valori di riferimento. Alla Scuola Secondaria di I grado: permangono risultati sotto i valori di riferimento in italiano per quasi tutte le classi, con il plesso di Novi in maggior difficolta'. In inglese si assiste complessivamente ad una flessione verso il basso sia nell'ascolto che nella lettura, con il plesso di Novi maggiormente in difficolta', ed una percentuale di alunni che raggiungono il livello A2 (pari al 75%) sotto i valori di riferimento. A Novi si osserva la presenza di un maggior numero di studenti non italofoni, che rimangono a livelli di conoscenza della lingua spesso non sufficienti per raggiungere le competenze disciplinari minime richieste.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto nell'a.s. 2022-2023 si colloca al punteggio 2 in quanto i risultati risultano in linea con i valori di riferimento solo per matematica nelle classi seconde della primaria, terze della secondaria e Inglese alla primaria. Rimangono invece criticità importanti negli esiti delle prove di italiano nelle classi della primaria e della secondaria. Anche gli esiti di Inglese, nelle classi terze della secondaria, non raggiungono i livelli di riferimento soprattutto nel plesso di Novi.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Le competenze chiave europee, su cui l'Istituto lavora maggiormente, sono state esplicitate nelle programmazioni di educazione civica e riguardano tutte le discipline. Inoltre vengono monitorate le prove che valutano alcune competenze chiave, come la comprensione del testo e le abilità matematiche. È stato attivato il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze per promuovere una partecipazione alla cittadinanza attiva, alla consapevolezza dei diritti e della responsabilità di ogni singolo cittadino, rafforzando il legame con il territorio e le istituzioni. Il sistema scolastico italiano le assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere. L'Istituto ha fornito un account protetto a tutti gli alunni dall'Infanzia alla Secondaria per utilizzare la posta elettronica e le classi virtuali. Inoltre i computer messi a disposizione, più i device portati in classe dai ragazzi della Secondaria, consentono a tutti di acquisire competenze digitali (presentazioni, schemi, mappe, sintesi per lo studio, programmi di videoscrittura, progettazione tecnica in 3D, consultazione testi digitali, ricerca in Internet con selezione delle fonti). Per quanto riguarda il rispetto delle regole e la capacità degli studenti di autoregolarsi nei compiti, i valori raccolti per l'a.s. 2022/23 risultano migliorati alla scuola Sec. di I grado.

Punti di debolezza

Le programmazioni per competenze vanno calate nella didattica quotidiana, per arrivare a delle certificazioni delle competenze chiave europee che siano attendibili e non la semplice trasposizione delle valutazioni disciplinari. L'Istituto ha monitorato i due livelli iniziale e base, raggiunti dagli alunni della Primaria e della Sec di I grado per le seguenti competenze: sociali e civiche, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale. Alla luce della valutazione dei risultati riguardanti i Certificati MIUR, si ritiene che per la scuola primaria, l'annualità 2022/2023, si sia conclusa un miglioramento dei dati percentili riferiti ai livelli "Iniziale" e "Base" delle tre competenze prese in considerazione. Alla Secondaria di Novi si rileva una flessione negativa rispetto alle competenze n°6 (Sociali e Civiche) e n° 8 (Consapevolezza ed espressione culturale). Alla Secondaria di Rovereto si rileva una flessione negativa rispetto alla competenza n° 8 (Consapevolezza ed espressione culturale). Per le altre competenze di entrambi i plessi della Secondaria si registra una situazione positiva. Si assiste ad un aumento delle criticità nel giudizio di comportamento, nel rispetto delle regole e nello svolgimento dei compiti sia alla primaria che alla secondaria.



dove si assiste ad un lieve calo del n° di alunni con comportamento problematico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La faticosa e lenta progressione delle competenze alla scuola Primaria dalla II alla V in italiano suggerisce attenzione e per questo motivo si è ritenuto utile dare un punteggio pari a 4.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono ben integrate nel curricolo e presentano una definizione abbastanza chiara degli obiettivi / competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari, i docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione di unità di apprendimento ma non sempre si effettua una progettazione didattica condivisa a livello di Istituto. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni (rubric di valutazione) e condividono alcuni strumenti per la valutazione degli studenti (prove strutturate) il cui utilizzo riguarda ancora solo alcuni ambiti disciplinari.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Le dotazioni tecnologiche sono usate, se pur con una differente frequenza, da tutte le classi dell'Istituto. Durante il corrente anno scolastico, sono una classe della scuola primaria risulta ospite all'interno di uno spazio laboratorio. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi anche per fasce di livello, svolgono attività di cooperative learning, di problem solving e utilizzano le nuove tecnologie per realizzare ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive e qualora emergano conflitti vengono gestiti con modalità adeguate e con il supporto dello psicologo interno di istituto.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attivita' di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie e in alcuni casi le associazioni e gli enti locali). In generale le attivita' didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualita'. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalita' di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti e' efficacemente strutturata a livello di scuola; gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera abbastanza sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo abbastanza adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attivita' organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione). La scuola realizza attivita' di orientamento alle realta' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento e ad oggi più della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo e di questi la maggior parte passa al secondo anno di scuola superiore scelta.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La mission e le priorita' della Scuola sono condivise con i docenti e ben definite nel PTOF che viene proposto e approvato dal Collegio e deliberato dal Consiglio d'Istituto, distribuito nei plessi, pubblicato sul sito web dell'istituto. La Scuola organizza attivita' di Monitoraggio per tutti i progetti che vengono messi in campo attraverso la somministrazione di questionari di gradimento agli allievi e agli studenti. La nostra scuola e' una istituzione aperta in cui si cerca di favorire l'integrazione e la collaborazione dei gruppi di lavoro favorendo una leadership diffusa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza per il personale, in particolare per i docenti, diverse iniziative formative impegnando fondi cospicui. Queste proposte formative sono di buona qualità e di rilevante significato e rispondono pienamente ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto delle competenze possedute per l'assegnazione di alcuni incarichi. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro abbastanza snelli e consolidati, composti da insegnanti



coordinati da un referente, che producono prodotti, materiali o riflessioni di buona qualita'. Sono presenti e pienamente disponibili spazi per il confronto professionale tra colleghi e strumentazioni multimediali liberamente fruibili, tuttavia la fase documentativa non puo' dirsi assestata. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Il coinvolgimento dell'Istituto nelle reti con altre scuole o con soggetti esterni riguarda principalmente la formazione dei docenti su temi disciplinari, la valutazione, la didattica inclusiva e innovativa. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa. La scuola condivide le proprie linee educative con i genitori e le modalità di coinvolgimento sono adeguate ma la partecipazione delle



famiglie alle attività proposte è da incrementare e incoraggiare.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Comunicazione nella madre lingua o lingua di istruzione. Migliorare il livello di conoscenza della lingua italiana per gli alunni di livello PRE A1 e A1 (livello di certificazione internazionale della lingua italiana).

TRAGUARDO

Riduzione del 30% complessivo di alunni stranieri dei livelli PRE A1 e A1 nell'arco di un triennio di attivita' di alfabetizzazione, con personale specializzato in italiano L2.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Attivazione laboratori di bilinguismo e translanguaging in alcune classi con elevata presenza di alunni non italofoni, con la supervisione di tutor/ricercatori dell'Università'.

2. Inclusione e differenziazione

Attivazione di percorsi di alfabetizzazione di livello PRE A1 e A1 in orario extrascolastico con personale esterno specializzato in L2

3. Inclusione e differenziazione

Attivazione percorsi di alfabetizzazione di livello PRE A1 e A1 in orario scolastico con personale docente interno





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Miglioramento risultati prove ITALIANO classi 2[^], 5[^] Primaria e 3[^] Secondaria I grado. Miglioramento risultati prove MATEMATICA classi 2[^], 5[^] Primaria. Mantenimento risultati prove MATEMATICA 3[^] Secondaria I grado.

TRAGUARDO

Migliorare del 3% i risultati delle classi 2[^] e 5[^] Primaria in italiano e matematica allineandoli il più possibile ai valori di scuole con analogo ESCS. Migliorare del 3% i risultati della classe 3[^] Secondaria I grado in italiano allineandoli il più possibile ai valori di scuole con analogo ESCS. Mantenere i risultati delle prove MAT 3[^] Sec.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Sec. I Grado: continuazione prove comuni di Italiano, Matematica e Inglese, costruite a partire da Quadri di Riferimento INVALSI e QCER.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Primaria: continuazione attivita' condivise, prove comuni di Italiano e Matematica, costruite sugli Obiettivi di apprendimento previsti nelle programmazioni.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Percorso di formazione per docenti della Primaria e Secondaria: elaborazione di strategie didattiche per migliorare la comprensione testuale e la riflessione linguistica in classi plurilingue e in relazione agli ambiti o macro-aspetti risultati critici nelle prove comuni e Invalsi (ITA e MATE)





Competenze chiave europee

PRIORITA'

- 1) Migliorare le competenze di cittadinanza (vedi questionario per classe sulle competenze di cittadinanza ns. indicatore in ESITI Competenze chiave). 2) Migliorare le competenze di cittadinanza (dal certificato delle competenze MIUR per le voci 6,7,8).

TRAGUARDO

Riduzione del 5% delle classi critiche nel rispetto delle regole e della capacita' di autoregolarsi (dal 23% media di criticità alla Primaria). Riduzione del 3% del n. di alunni nei livelli "iniziale e base" dei Certificati MIUR competenze di cittadinanza (6, 7, 8) per Primaria e Secondaria di I grado. Consolidamento Ed.civica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Revisione e somministrazione di un questionario che rilevi gli indicatori di comportamento quali esecuzione compiti, rispetto delle regole, collaborazione, partecipazione attiva, coesione del gruppo classe.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivazione di percorsi e/o laboratori di accoglienza e socio-affettivi condotti da docenti di classe e da esperti esterni



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La Priorita' 1 dell'alfabetizzazione non ha ancora raggiunto i risultati attesi nonostante le tante risorse messe in campo. Il nostro Istituto ha una percentuale del 49 % di studenti stranieri, altissima rispetto ai valori di riferimento regionali, di area e nazionali. Questa e' considerata una priorita' fondamentale e verrà riproposta nel prossimo PdM. La Priorita' 2 si riferisce ai risultati nelle prove nazionali standardizzate INVALSI. I risultati delle prove di matematica alla Scuola Secondaria restano allineati ai valori di riferimento anche se con una lieve flessione verso il basso; si assiste ad un miglioramento dei risultati di matematica delle classi seconde Primaria, mentre si assiste ad una flessione verso il basso per le classi quinte; restano critici i risultati delle prove di italiano di entrambi gli ordini, certamente con un collegamento con la problematica esposta nella Priorita' 1, con particolare riferimento agli alunni non italofoni S2. La Priorita' 3 riguarda la Cittadinanza attiva con particolare



riferimento al rispetto delle regole, alla convivenza civile e alle strategie-laboratori attuati per favorire un clima positivo e il benessere in classe. Si decide di mantenere il monitoraggio delle attività legate all'Ed. Civica e degli indicatori di comportamenti degli alunni.